

Droga da Palermo al Calatino: 5 arresti

CALTAGIRONE. Un giovane palermitano era il referente di un gruppo di calatini che acquistava la droga, soprattutto hashish e pasticche di ecstasy, ma anche cocaina seppur in minore quantità, per poi spacciarla a Caltagirone e nel Catanese. Così è finito in carcere il ventitreenne Simone Rubino, arrestato ieri a Palermo mentre a Caltagirone, scattavano le manette ai polsi di Gianluigi Bellia di 31 anni, Salvatore Varsallona di 23 anni, Salvatore Ritrovato di 32 anni e Germano Fortunato di 20 anni. Una sesta persona è attualmente ricercata. Per tutti, l'accusa è di detenzione di sostanze stupefacenti, finalizzata al traffico e allo spaccio.

Gli arresti sono scaturiti da un'indagine condotta dal novembre del 2002 a metà del 2003, periodo a cui si riferiscono i fatti, e proseguita fino a dicembre di quest'anno. Le cinque ordinanze di custodia cautelare in carcere, emesse dal Gip presso il Tribunale di Caltagirone, Salvatore Aquilino, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Maria Rosaria Carlà, sono state eseguite alle 4 di ieri mattina dagli investigatori della polizia di Stato e dai militari della Guardia di finanza di Caltagirone, diretti rispettivamente dal commissario capo Giancarlo Consoli dal tenente Arcangelo Trivisani, in collaborazione con la «Squadra Mobile» e i Comandi provinciali delle Fiamme gialle di Catania e Palermo. All'operazione antidroga di ieri mattina, hanno preso parte anche le unità cinofile di polizia di Stato e guardia di finanza, che hanno permesso di scoprire comunque modestissime quantità di hashish e di cocaina, in tre delle abitazioni perquisite.

Salvo Cona

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS